

**N**asce in provincia di Teramo l'Istituto Superiore per l'Agroalimentare, istituzione di alta formazione post diploma, previsto nelle linee di indirizzo sulla programmazione dell'offerta formativa licenziata dall'assesso-

Fondazione di partecipazione denominata Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare.

La nuova scuola avrà il compito di programmare percorsi innovativi d'istruzione e di specializzazione, con l'obiettivo di

## Agroalimentare, sì all'alta formazione

**L'ITSA è partecipato dai principali attori del territorio per formare i futuri quadri di uno dei settori portanti dell'economia locale**

re regionale Paolo Gatti. Oltre che la partecipazione della Provincia, il nuovo istituto vede, tra gli altri, anche l'adesione dell'Ente camerale teramano.

"Un successo per tutto il territorio teramano, un progetto che mette insieme pubblico e privato e risponde ad una concreta esigenza di qualità e innovazione per un settore, l'agroalimentare, che è largamente presente nella nostra provincia con esperienze produttive di eccellenza", ha commentato l'Assessore Giuseppe Di Michele, che ha aggiunto: "A quella che è già una vera e propria filiera ora si affianca un polo di alta formazione che aumenterà le opportunità di uno sbocco professionale a chi deciderà di frequentarla".

Alla presenza del notaio, Andrea Costantini, si sono ritrovati i rappresentanti legali di sedici istituzioni (la Provincia di Teramo, i Comuni di Teramo e Giulianova, la Camera di Commercio, l'Università di Teramo, la Fondazione Tercas, gli Istituti scolastici: "Alessandrini-Marino di Teramo", capofila; "Di Poppa-Rozzi di Teramo" e "Crocetti di Giulianova"; le associazioni imprenditoriali Confindustria Teramo, Leadercoop, Consorzio Agire; l'associazione professionale Collegio Agrotecnici di Teramo; le società di formazione Cescot, Consorform, Eventitalia) che hanno apposto la firma sull'atto costitutivo della

formare figure altamente professionali in un settore, quello dell'agroalimentare, che in provincia di Teramo può contare su una filiera che, dal prodotto alla trasformazione, esprime punte di eccellenza.

Il patrimonio iniziale della Fondazione ammonta a 110.000 Euro. Per la sua attività la neo Fondazione potrà beneficiare del contributo del Ministero dell'Istruzione per 450.000 Euro e della Regione Abruzzo per 150.000 Euro. Presidente della neo Fondazione è stato nominato il prorettore dell'Università di Teramo, Michele Pisante (ordinario di Agronomia alla Facoltà di Agraria).

La Giunta Esecutiva è composta da Enrica Salvatore, Salvatore Di Paolo, Stefania Nardini, Roberto Pelillo e Enzo Di Giulio. Al Consiglio d'indirizzo il compito di adottare gli atti essenziali alla vita dell'Istituto; i suoi componenti sono: Enzo Di Giulio (Provincia); Mauro Di Giuseppe (Comune di Teramo); Rosanna Di Berardino (Comune di Giulianova); Michele Pisante (Università di Teramo); Enrica Salvatore (vice Presidente Fondazione Tercas); Giandomenico Di Sante (CCIAA); Angelo Pellegrino (Cescot); Andrea Pierannunzi (Collegio Agrotecnici); Salvatore Di Paolo (Confindustria - Consorzio Agire); Antonio Di Luca (Consorform); Silvia Manetta (Istituto Di Poppa - Rozzi); Gianni Di Giacomantonio (Eventitalia).